

LO SCRITTORE PRATESE

**Veronesi:** pure io ne ho uno, e vi spiego che...

a pagina 5 **Fatucchi**

## Lo scrittore **Veronesi:** «Anch'io ne ho uno proprio lì e vi dico cosa va e cosa no»

### L'intervista

di **Marzio Fatucchi**

**Sandro Veronesi, scrittore. E pratese. La condanna dei proprietari del capannone dove è avvenuto il «rogo del Macrolotto», con pene superiori a quelle chieste dai Pm, è una sentenza «simbolo»?**

«Per quel che capisco, sì. Penso che il giudice abbia anche voluto dare un segnale universale, forte, a tutto il sistema. Con quella sentenza dice che è possibile rintracciare nel proprietario un responsabile di eventuali incendi. È questo che mi fa pensare che si parli a tutti, cioè del problema vero, il «patto negativo» tra proprietario e cittadino cinese: il cinese paga al «nero» e il proprietario non si preoccupa di altro. Ma le posso raccontare una storia?».

**Quale?**

«La mia. Ho ereditato da mio padre uno stanzone da 700 metri quadri, un capannone: lui investì in quell'attività, allora in espansione, a Prato. A me è arrivato in un momento diverso, quando era meglio perderli che trovarli, questi immobili: gli anni della crisi. L'inquilino storico, italiano, se

ne è andato...».

**...e lo stanzone è rimasto vuoto. Dove è il capannone?**

«Proprio lì, nel Macrolotto 1, dove ormai c'erano solo cinesi. Io volevo venderlo. Non mi riuscì. Gli unici interlocutori per spazi industriali sono cinesi, ma non acquistano. E questo è il problema: se non c'è nessuno dentro, non c'è manutenzione, con i rischi connessi. Allora abbiamo cercato un inquilino».

**Ovviamente, si sarà presentato un cinese.**

«All'agenzia, ho chiesto che non pagasse a «nero» e che mi permettesse di controllare quello che ci faceva. Ora c'è una piccola magliera, con contratto in «bianco» con assegni o bonifici. Un affitto non alto, 3 mila euro, dopo tasse e spese guadagno meno della metà. Io ho trovato cinesi legali, che non ci pensano neanche a dormirci, che evidentemente pagano le tasse come me. E nonostante questo ho una paura del diavolo: è parte di una struttura di 5 mila metri quadri, nelle altre zone che succede? In una attività artigianale ci può scappare un incidente. La paura resta. E finire sul giornale, sotto processo, come partecipanti al «sistema»... Non ci dormo la notte».

**Essere legali è possibile, anche a Prato, anche con i cinesi, quindi.**

«Io non sono «bravo» o una mosca bianca. Tanti pratesi fanno tutto regolare, come

me. Il problema è che il «nero», nel settore immobiliare c'è in tutta Italia. Non è un caso specifico di Prato dove, magari, si unisce ad altri fenomeni, che conosciamo: le forma note di schiavismo, a lungo i pochi controlli».

**Ma questa sentenza servirà a migliorare le cose? Sarà uno spartiacque?**

«Non credo. Occorre essere informati perché faccia «paura». E i cinesi mica leggono il giornale... Per esperienza, non è con le sentenze che si modifica un sistema. Soprattutto se questo sistema non è locale, ma nazionale. Continuiamo ad assistere, soprattutto nelle transazioni immobiliari, ad un «nero» a volte maggioritario rispetto al «bianco». Non abbiamo una legislazione che la scongiuri: in Francia invece sì. Se il prezzo dichiarato di vendita o di affitto di una casa è particolarmente vantaggioso e fuori mercato, in Francia subentra lo Stato ed acquista, affermando «tanto costa poco». Esempio sarebbe una legge alla «francese». E poi, c'è un altro problema».

**Quale?**

«Questi macrolotti industriali, quasi interamente popolati da cittadini cinesi, sono poco serviti dai mezzi di trasporto. Gli imprenditori cinesi a volte predispongono da soli bus navetta per riportare a casa i lavoratori. Se gli mancano i servizi, tendono a mettere la gente a dormire vicino. E se

questo si innesta sullo sfruttamento illegale, è più facile che finiscano a dormirci dentro. Ma non tutti i cinesi sono illegali, né i proprietari né i lavoratori. Nessuno si è posto il problema di cosa fare di questi capannoni».

**Lei, e magari altri come lei, invece sì...**

«Se vogliamo evitare che la sentenza sia solo un monito — questo al massimo può fare un magistrato — occorrono leggi diverse e servizi. Un problema che evidentemente la politica non ha il coraggio di affrontare, perché è poco popolare spendere soldi per cinesi ed immigrati. Gli immigrati continuano non votano, non sono appetibili dal punto di vista politico».

**Però lei quel capannone...**

«Lo venderei. Davvero, lo scriva. Se lo vendo, smetto di non dormirci la notte».



È l'eredità del babbo, lo affitto legalmente come tanti altri. Ma la paura resta, non ci dormo la notte



**Sandro Veronesi**  
Scrittore vive a Prato